

9. I risultati contabili della gestione

9.1. La gestione del bilancio e l'ordinamento contabile

Le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile, per l'acquisto di beni, servizi o forniture e per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali sono disciplinate, per l'Istituto, dal Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003¹⁶, sul quale si è diffusamente riferito nel precedente referto.

A tale normativa speciale ha fatto seguito il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70", adottato con D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, da cui è derivata per l'Istituto la necessità di coordinare ed uniformare, in sede applicativa, le due coesistenti - e quasi coeve - discipline.

Le risultanze della gestione dell'esercizio, alla stregua della disciplina regolamentare, sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

E' da notare che, in coerenza con i principi desumibili dalla normativa di riferimento, è stata mantenuta, anche per gli esercizi in esame, l'articolazione organizzativa dell'Istituto in Dipartimenti e Centri Nazionali, ai quali è attribuita autonomia scientifica, amministrativa e di gestione, e che costituiscono Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.).

Ai C.R.A., nel modello organizzativo, si affiancano il Servizio biologico e per la gestione della sperimentazione animale ed il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali che hanno, invece, esclusivamente natura di Centro di Costo.

Anche per gli anni in esame l'Istituto ha ritenuto opportuno continuare (anche per l'attività di ricerca finanziata con progetti di ricerca e/o convenzioni) ad affidare ai singoli C.R.A. la gestione delle sole risorse relative ad acquisti di beni e servizi e missioni. Si è pertanto realizzata, in maniera centralizzata, la fase dell'accertamento

¹⁶ Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile, adottato in attuazione del disposto dell'art. 13 del citato DPR n. 70 del 2001.

delle entrate e della contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Come già riferito, a seguito del D.P.C.M. del 17 ottobre 2005, pubblicato in G.U. n. 283 del 5 dicembre 2005, nel corso dell' anno finanziario 2006 è stato disposto il passaggio dell'Istituto dalla Tab. A alla Tab. B della legge 29 ottobre 1984, n. 720. Tale passaggio si è reso necessario al fine di consentire l'apertura di conti correnti all'estero intestati all'ISS anche nei Paesi extra-europei nei quali l'Ente svolge l'attività istituzionale prevista dal D.P.R. n. 70 del 20 gennaio 2001 - in particolare dal comma 2, lettere b) e d) - che, tra l'altro, si concretizza in rapporti di collaborazione con organismi nazionali ed internazionali.

Come noto, gli enti assoggettati alla normativa della Tab. B della citata legge possono detenere complessivamente, presso il sistema bancario, somme fino al 3% delle entrate di cui al Titolo I del bilancio di previsione.

Le risorse finanziarie trasferite all'estero sono state gestite dai responsabili scientifici dei singoli progetti e da referenti amministrativi nominati con decreti direttoriali ai quali spetta il compito di rendicontare con tempestività le spese sostenute agli uffici competenti. In tal modo si tende a consentire un puntuale controllo sulla corretta gestione amministrativa-contabile ed una continua verifica della rispondenza dei saldi da sommarsi a quello della Tesoreria, affinché le disponibilità detenute sul circuito bancario, fuori dalla Tesoreria statale, non superino, nel loro complesso, il predetto limite del 3%.

9.2. Il rendiconto finanziario

Il conto consuntivo del bilancio espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale, suddiviso per capitoli e, partitamente, per competenza e per residui.

Dall'analisi dei risultati finanziari complessivi, relativi al biennio in considerazione e riportati nella tabella che segue, si trae, quale dato di rilievo, il disavanzo di 26 milioni di Euro per il 2011, in parte recuperato nell'esercizio 2012 che ha chiuso comunque con un disavanzo di 4 milioni di euro.

Sull'andamento hanno inciso, prevalentemente, la diminuzione dei trasferimenti pubblici e l'aumento delle spese correnti .

Al riguardo si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle disposizioni recate dall'art 15, comma 1 bis del DL 6 luglio 2011 n. 98 conv. dalla L 15 luglio 2011 n. 111 ove dispone che :“ nei casi in cui un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato (...) presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori decadono ed è nominato un commissario.”

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in euro)

	2010	2011	2012
Entrate Contributive:			
ENTRATE CORRENTI			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:			
Trasferimenti da parte dello Stato	125.273.022	111.325.747	109.987.322
Totale Trasferimenti correnti:	125.273.022	111.325.747	109.987.322
Altre entrate:			
Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi	8.690.402	5.173.744	5.866.466
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
Entrate non classificabili in altri voci	1.450.638	1.527.781	1.197.938
Poste correttive e compensative di uscite correnti	16.711	13.439	14.360
Totale Altre entrate	10.157.751	6.714.964	7.078.764
TOTALE ENTRATE CORRENTI	135.430.773	118.040.711	117.066.086
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			
Trasferimenti dallo Stato	57.915.635	48.856.364	47.018.814
Trasferimenti da altri enti nazionali o esteri	0	0	0
Trasferimenti da Unione Europea e da altri organismi internaz.	0,0	0	0,0
Accordi di programma, convenzioni, contrat, accordi di collab	0,0	0	0,0
Totale entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	57.915.635	48.856.364	47.018.814
Accensione di prestiti	0	0	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	57.915.635	48.856.364	47.018.814
Totale Entrate	193.346.408	166.897.075	164.084.900
Partite di giro*:			
Entrate aventi natura di partite di giro	160.262.314	145.470.356	131.659.600
Totale Partite di giro	160.262.314	145.470.356	131.659.600
TOTALE DELLE ENTRATE	353.608.722	312.367.431	295.744.500

* tale voce comprende ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali; trattenute per conto terzi e altre partite di giro

	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI			
Funzionamento			
Spese per gli organi dell'Ente	1.577.546	857.790	847.915
Oneri per il personale in attività di servizio**	77.288.450	77.776.221	73.169.742
Oneri per il personale in quiescenza			
missioni	42.925	65.163	58.786
Oneri prev e ass. a carico ente	23.789.577	22.652.203	21.352.672
Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	8.684.378	9.813.193	9.197.689
diffusione scientifica	1.798.518	1.582.971	1.265.319
documentazione	55.000	243.838	225.540
centro naz trap. Sangue	5.031.632	6.148.765	7.374.083
riconoscimento ai laboratori preposti controllo alimenti	406.860	281.585	30.000
educaz sanitaria e formaz profess.	0	0	0
spese x studi indagini e rilevaz.	0	1.854.000	0
Interventi diversi			
Spese per prestazioni istituzionali	250.809	116.562	194.727
Oneri finanziari	0	0	0
Oneri tributari	6.840.814	6.549.853	6.431.888
Poste correttive, compens. di entrate correnti	0	90.513	59.784
Spese non classificabili in altre voci	869.376	1.471.510	1.102.457
Totale Spese Correnti	126.635.885	129.504.167	121.310.602
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti			
Investimenti per la ricerca	47.341.626	61.923.018	45.587.968
informatica	50.000	690.066	490.745
ripristin, trasformaz e manut. Straord.	3.548.069	841.880	215.692
Acquisizioni di immobilizzaz.tecn e scient.	0	0	827.950
Totale Investimenti	50.939.695	63.454.964	47.122.355
Totale Spese in conto capitale	50.939.695	63.454.964	47.122.355
Totale Spese	177.575.580	192.959.131	168.432.957
Partite di giro:			
Spese aventi natura di partite di giro	160.262.314	145.470.356	131.659.600
Totale Partite di giro	160.262.314	145.470.356	131.659.600
TOTALE GENERALE SPESE	337.837.894	338.429.487	300.092.557
Avanzo/Disavanzo finanziario	15.770.828	-26.062.056	-4.348.057

** la voce comprende salario, accessori, buoni pasto e formazione per il personale a tempo determinato e indeterminato.

La voce principale delle entrate correnti è costituita dai trasferimenti da parte del Ministero della Salute che sono pari rispettivamente a 125,2 milioni nel 2010, 111,3 nel 2011 e 109,9 nel 2012.

Fra le entrate rilevano anche quelle connesse alla "vendita di beni e prestazioni di servizi", passate da 8,7 milioni di euro nel 2010, ai 5,2 del 2011 e a 5,9 nel 2012, costituite principalmente dalle somme derivanti dai servizi a pagamento resi a terzi.

Proprio con riferimento al quadro complessivo delle entrate correnti ed al rapporto tra le medesime ed il totale delle entrate da trasferimenti correnti è possibile ricavare il seguente indice che rappresenta il livello di dipendenza finanziaria.

Indice di dipendenza finanziaria

(importi in euro)

2010	Indice	2011	Indice	2012	Indice
125.273.022	0,92	111.325.747	0,94	109.987.322	0,94
135.430.773		118.040.711		117.066.086	

Come risulta dalla tabella, il rapporto si attesta sia nel 2010 che nei due anni in esame ad oltre il 90% per cui si evince che le risorse non derivate costituiscono meno del 10% delle entrate, con una quasi totale dipendenza finanziaria dai trasferimenti pubblici.

Le entrate in conto capitale si attestano su 57,9 milioni di euro nel 2010 e su 48,8 milioni nel 2011 (con una contrazione del 3,8 %) e con una ulteriore contrazione nel 2012 rispetto all'anno precedente, si sostanziano in 47 milioni di euro. Si riferiscono principalmente a entrate per le ricerche finalizzate nei settori tumori, *aids* etc. e ad entrate derivanti dall'1% del fondo sanitario nazionale destinate al finanziamento della ricerca finalizzata e corrente (art. 12 d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni).

Per quanto riguarda invece le uscite complessive si rileva che le spese correnti incidono sul totale delle spese per il 37 % nel 2010 fino ad arrivare al 38% nel 2011 e al 40% nel 2012.

La voce principale continua ad essere costituita dalle "spese per il personale",

comprehensive delle missioni e degli oneri previdenziali e assistenziali, che passano dai 101,1 milioni di euro nel 2010 ai 100,5 milioni del 2011 ai 94,6 milioni del 2012.

Per quanto riguarda le altre spese correnti voce predominante risulta quella per "acquisto di beni di consumo e servizi " che si attesta sui 8,7 milioni nel 2010, 9,8 milioni nel 2011 e 9,2 milioni nel 2012.

Dal confronto fra i vari esercizi si nota l'assenza di spese per studi, indagini e rilevazioni salvo che per il 2011, pur essendo attività propria di un ente di ricerca.

Le spese in conto capitale, costituite principalmente da quelle per investimenti per la ricerca e per l'informatica, risultano in aumento nel 2011 sia per la prima voce (47,3 milioni del 2010 ai 61,9 del 2011), indice di una fase di ripresa della propria attività istituzionale fondata sulla ricerca ed anche per la seconda voce che passa dai 50mila euro del 2010 ai 690mila del 2011.

Si rileva invece un decremento nel 2012 per entrambe le voci che ammontano rispettivamente a € 45,6 milioni di euro e a € 490mila euro.

Si rileva inoltre, nel 2012, un sostanziale allineamento tra le entrate in conto capitale (47 milioni di euro), da un lato, e le spese in conto capitale (47,1 milioni di euro) dall'altro, segnale di idonea canalizzazione della spesa nel settore che costituisce il fulcro dell'attività istituzionale dell'ente, ossia l'investimento per la ricerca.

9.3. La situazione amministrativa

L' esame degli elementi che compongono la situazione amministrativa, nella tabella seguente, consente di rilevare un avanzo di amministrazione, pari a 50,8 milioni di Euro nel 2010, a 27 milioni di euro nel 2011 e a 27,4 milioni nel 2012 .

L'avanzo di amministrazione 2012, di cui € 22,5 già utilizzati a copertura del disavanzo di competenza indicato dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, registra un aumento dell'1% rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2011.

La consistenza di cassa che, a fine esercizio 2012, ha raggiunto l'importo di 49,7 milioni di Euro, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente del 25,5%.

I residui attivi, che per lo più si riferiscono ai finanziamenti della ricerca, al termine dell'esercizio 2012 risultano pari a 60.260.587,62 con un incremento del 2,30% rispetto all'esercizio precedente (58.911.398,16 €).

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2012 ammontano a € 82.504.170,83 con un decremento del 16,27 % rispetto al 2011 (98.539.421,87): pur apprezzando il decremento si segnala tuttavia la necessità di continuare ad adottare idonee iniziative volte a ridurre tale mole di residui.

La presenza di una massa così elevata di residui appare sintomo di una insufficiente capacità di riscossione da parte dell'Ente e di una non celere azione amministrativa contrassegnata da un divario temporale eccessivo fra gli impegni e gli effettivi pagamenti. Si invita quindi l'ente a continuare nell'opera intrapresa di monitoraggio e riaccertamento.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(valori in euro)

	2010	2011	2012
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 01/01/	71.296.236	86.820.835	66.646.950
Riscossioni			
in c/competenza	335.052.754	299.671.138	278.959.618
in c/residui	36.588.153	23.161.227	13.969.991
Totale	371.640.907	322.832.365	292.929.609
Pagamenti			
in c/competenza	296.310.747	288.281.003	261.009.117
in c/residui	59.805.561	54.725.247	48.893.162
Totale	356.116.308	343.006.250	309.902.279
Consistenza della cassa a fine esercizio	86.820.835*	66.646.950	49.674.280
Residui attivi			
degli esercizi precedenti 31/12 dell'esercizio	52.538.169	46.215.106	43.475.706
	18.555.967	12.696.292	16.784.882
Totale	71.094.136	58.911.398	60.260.588
Residui passivi			
degli esercizi precedenti dell'esercizio	65.563.974	48.390.937	43.420.728
	41.527.149	50.148.484	39.083.442
Totale	107.091.123	98.539.421	82.504.170
Avanzo d'amministrazione	50.823.848	27.018.927	27.430.698
Disavanzo fine esercizio			

*tale consistenza di cassa, come già evidenziato nella precedente relazione, non corrisponde alla voce "disponibilità liquide" dello stato patrimoniale pari a € 86.934.794, senza che ne sia data idonea spiegazione nella nota integrativa. L'Ente in merito con nota del 9.11.2011 precisa che lo scostamento pari a € 113.959 indicato nello stato patrimoniale rappresenta una somma che al 31.12.2010 costituiva credito e non anche disponibilità liquida.

9.4. Lo stato patrimoniale

A costituire il patrimonio concorrono il fondo di dotazione, i contributi in conto capitale, gli utili/perdite portati a nuovo, il risultato dell'esercizio.

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31 dicembre 2012 è pari a 78,3 milioni di euro, in decremento rispetto al 2011 (81,2 milioni di Euro) e al 2010 (83,1 milioni di euro), nonostante il positivo risultato economico di esercizio peraltro assai modesto, per effetto della riduzione della voce "contributi in conto capitale" conseguente alla sterilizzazione degli ammortamenti.

Tali contributi sono quelli ricevuti in anni precedenti per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni e sono ridotti ogni anno per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti. In pratica sono incrementati per nuove assegnazioni o per donazioni da privati; vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti). Tale voce è in netta contrazione ed incide negativamente sulla consistenza patrimoniale, passando dai 10,1 milioni di euro del 2010 ai 7,4 milioni di euro del 2011 fino ai 4,6 milioni di euro del 2012.

Come già espresso nella precedente relazione, si prende atto che l'Ente con nota del 30 settembre 2010 ha assicurato che, a decorrere dall'esercizio 2009, è stato adottato, per la registrazione dei contributi in conto capitale, il criterio dei risconti passivi, iscrivendo al conto economico la quota dei contributi di pertinenza dell'esercizio e allo stato patrimoniale la quota rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi per la stessa durata del periodo di ammortamento residuo. Pertanto i contributi in conto capitale contabilizzati al patrimonio netto negli esercizi precedenti al 2009 permangono in detta posta di bilancio fino al loro esaurimento mediante riduzione, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi.

Per quanto riguarda le voci più significative dello stato patrimoniale, analizzate dall'Istituto nella nota integrativa, possono valere le notazioni che seguono.

Risultano in decremento le immobilizzazioni passate dai 54,2 milioni del 2010 ai 49,8 milioni del 2011 fino ai 44,5 milioni del 2012 a causa principalmente, della diminuzione delle immobilizzazioni materiali (da 44,5 milioni di euro a 42 milioni) e della diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (passate da 5,2 milioni di euro a

2,3 milioni di euro).

Si rileva invece una crescita sia nel 2011 che nel 2012, rispetto al 2010 della voce "rimanenze" relative ai lavori in corso riferibili all'attività convenzionale svolta dall'ente.

La voce "lavori in corso" riguarda le convenzioni ed i contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca per le quali, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei lavori in corso su ordinazione, il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione (contestualmente intesa da allora in poi come "commessa"). Si tratta di varie tipologie di contratti di durata, normalmente, pluriennale, stipulati per la realizzazione, tra l'altro, anche di servizi eseguiti su ordinazione di un committente, secondo specifiche tecniche da quest'ultimo definite.

Si rileva un rilevante calo (- 16.972.669) delle disponibilità liquide passate da 66.646.950 € del 2011 a 49.674.281 € del 2012 .

Fra le voci del passivo si assiste ad una stabilità dei debiti, in diminuzione rispetto al 2010, sia nel 2011 che nel 2012, costituiti in particolare dalla tipologia "acconti", ossia anticipi o acconti da clienti derivanti dalle singole convenzioni con l'Istituto e dalla tipologia "debiti verso fornitori", ossia debiti per fatture ricevute o da ricevere.

La voce "ratei e risconti passivi" è composta in prevalenza da "altri risconti passivi". Tale voce riguarda i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede l'accredito graduale a conto economico in connessione alla vita utile del bene. I "risconti passivi" sono invece relativi all'attività convenzionale/progettuale e si riferiscono al rinvio agli esercizi futuri dei proventi non correlati a costi sostenuti nell'esercizio di riferimento. Tale ultima voce ha subito un sostanziale decremento nel 2012 rispetto all'esercizio precedente (-2.501.669 €).

STATO PATRIMONIALE

(Importi in euro)

	2010	2011	2012
Totale ATTIVO	363.806.461	339.470.729	333.948.518
B. IMMOBILIZZAZIONI	54.262.634	49.863.491	44.541.779
Immobilizzazioni immateriali	9.045.602	5.235.935	2.378.720
Diritti di brevetto	3.302	145.195	149.491
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.357.589	1.676.145	0
Altre	6.684.711	3.414.595	2.229.229
Immobilizzazioni materiali	45.150.132	44.550.656	42.086.159
Terreni e fabbricati	13.451.315	13.617.272	13.101.896
Impianti e macchinario	14.977.079	14.755.709	13.922.055
Attrezzature industriali e commerciali	3.212.646	3.114.939	2.703.797
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altri beni	13.509.092	13.062.736	12.358.411
Immobilizzazioni finanziarie	66.900	76.900	76.900
Partecipazioni*	30.000	40.000	40.000
Crediti**	36.900	36.900	36.900
C. ATTIVO CIRCOLANTE	309.179.612	289.366.005	289.253.036
I Rimanenze	192.023.043	196.505.640	212.328.022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	232.155	218.284	168.852
Lavori in corso	191.790.888	196.287.356	212.159.170
II Crediti	30.221.775	26.213.415	27.250.733
verso clienti	13.256.741	1.411.947	1.953.314
verso altri	16.965.034	24.801.468	25.297.419
IV Disponibilità liquide ^	86.934.794	66.646.950	49.674.281
Disponibilità c/o il tesoriere e tesoreria	86.934.794	66.646.950	49.674.281
D. RATEI E RISCONTI	364.215	241.233	153.703
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	364.215	241.233	153.703
Altri ratei e risconti attivi	0	0	0

* quota associativa

** deposito cauzionale a fronte di contratto di locazione di immobile

^ solo per il 2010, come già riferito nel precedente referto, l'importo non corrisponde alla voce "consistenza di cassa" della situazione amministrativa pari a € 86.820.835, senza che ne sia data idonea spiegazione nella nota integrativa (come indicato nella nota della situazione amministrativa).

(Importi in euro)			
	2010	2011	2012
Totale PASSIVO	363.806.461	339.470.729	333.948.518
A. PATRIMONIO NETTO	83.130.160	81.172.585	78.397.969
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	91.099.669
Contributi in conto capitale	10.186.001	7.438.937	4.618.327
Perdite portate a nuovo	-21.250.817	-18.155.508	-17.366.020
Utile (perdita) dell'esercizio	3.095.309	789.488	45.990
Arrotondamento per stampa bilancio	-2	-1	3
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	1.804.551	0	0
Altri accantonamenti	1.804.551	0	0
D. DEBITI	270.841.410	250.531.814	250.363.270
Acconti	249.591.179	233.523.603	233.986.112
Debiti verso fornitori	9.632.587	7.570.851	7.338.232
Debiti tributari	4.679.232	4.123.512	4.169.492
Debiti verso stato o altri e. pubbl.	0	0	4.500
Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale	5.191.522	4.666.568	4.635.428
Altri debiti	1.746.890	647.280	229.506
E. RATEI E RISCONTI	8.030.340	7.766.330	5.187.279
Ratei passivi	12.831	34.885	21.874
Risconti passivi	4.901.040	4.063.483	1.561.814
Altri ratei e risconti passivi	3.116.469	3.667.962	3.603.591

9.5. Il conto economico

L'esame dei principali dati del conto economico, che si riporta nella tabella successiva, consente di formulare le notazioni di sintesi che seguono.

L'esercizio 2011, come pure il 2012, chiudono con avanzi economici rispettivamente di 789 mila euro e di 45.990 mila euro entrambi in decremento rispetto all'esercizio precedente (3,1 milioni di euro) a causa della diminuzione dei ricavi derivanti dai trasferimenti a copertura di spese correnti (passati dai 125,2 milioni del 2010 ai 111 del 2011 e ai 110 del 2012) e dei proventi da utilizzo dei contributi di ricerca che passano da 73,7 del 2011 a 49,9 milioni nel 2012.

Si rileva inoltre una progressiva diminuzione della voce prestazioni a terzi che passa dai 3,9 milioni del 2010 ai 3,5 del 2011 e 3,4 del 2012 che invece andrebbe incentivata rappresentando un'entrata autonoma per l'ente.

Parimenti si assiste ad una significativa flessione delle variazioni positive delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione, legate all'attività convenzionale dell'ente che, pari a euro 19.956.548 nel 2010, scendono a 4.496.468 euro nel 2011. Nel 2012 si assiste invece ad una ripresa sostanziosamente in euro 15.871.814.

Infine nel biennio risulta in decremento del 27% circa, rispetto al 2010, la voce altri ricavi e proventi, nella quale componente predominante è quella costituita dalla "sterilizzazione degli ammortamenti" e cioè dall'utilizzo dei contributi per la neutralizzazione dell'effetto economico del costo degli ammortamenti, relativo a immobilizzazioni acquisite o ristrutturata grazie a contributi in conto capitale.

In diminuzione i costi della produzione passati dai 196,5 milioni del 2010 ai 187,6 mil del 2011 (-4,5%) fino ai 175 mil del 2012 (-6,5 %), segnale evidente dell'azione, sottolineata dall'Ente, diretta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi, attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento e delle procedure per gli acquisti centralizzati.

Fra i costi della produzione infatti risultano diminuiti i costi per prestazioni di servizi da terzi, passati da 27,6 milioni di euro del 2010 a 27,2 milioni del 2011 fino a scendere a 25,8 milioni nel 2012.

Ugualmente in flessione risultano gli "oneri diversi di gestione" passati da 35,5 milioni di euro nel 2010 a 21,3 del 2012, e risulta in lieve flessione anche il costo per il personale che si attesta sui 108,4 milioni nel 2012 rispetto ai 111,1 milioni (- 2,4 %)

del 2011.

L'esame delle risultanze economiche complessive, pur prendendo atto dei positivi risultati intrapresi, porta a ritenere comunque necessario proseguire con scelte gestionali di contenimento dei costi e di sviluppo dell'attività convenzionale.

(Importi in euro)			
CONTO ECONOMICO	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) prestazioni a terzi	3.978.858	3.507.499	3.408.716
2) trasferimenti a copertura di spese correnti	125.265.540	111.317.997	110.034.897
3) proventi da utilizzo contrib.ricerca e gest.speciali	53.514.545	73.718.285	49.499.761
4) variazioni delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione	19.956.548	4.496.468	15.871.814
5) altri ricavi e proventi	4.858.451	3.459.943	3.519.125
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	207.573.942	196.500.192	182.334.313
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.250.273	10.880.524	9.173.871
7) prestazioni di servizi da terzi	27.674.832	27.259.234	25.854.460
8) per godimento di beni di terzi	1.038.763	1.122.318	951.076
9) per il personale	110.734.745	111.101.060	108.398.908
10) ammortamenti e svalutazioni	12.189.755	9.923.413	9.350.273
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.030	13.872	49.432
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	35.563.914	27.342.618	21.299.572
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	196.523.312	187.643.039	175.077.592
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.050.630	8.857.153	7.256.721
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	26.587	42.254	24.778
17) interessi e altri oneri finanziari	-5.493	-4.706	-4.529
17-bis) utili e perdite su cambi	-11.271	27.807	23.152
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +-17 bis)	9.823	65.355	43.401
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*			
20) proventi	456.888	439.506	666.566
21) oneri	-894.667	-927.345	-673.589
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	-437.779	-487.839	-7.023
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	10.622.674	8.434.669	7.293.099
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.527.365	-7.645.181	-7.247.109
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	3.095.309	789.488	45.990

* non risulta che tale voce comprenda le variazioni dei residui attivi e passivi derivanti dal relativo riaccertamento. L'Ente precisa con nota del 9.11.2011 che i residui attivi e passivi eliminati non hanno trovato rappresentazione nello stato patrimoniale e nel conto economico sulla base del fatto che gli stessi hanno avuto al tempo esclusiva valenza finanziaria.